



L'Espresso, 15  
Via V. Silvano Pallavicini

EDITORE: SERVIZI EDITORIALI PAVONI SOCI. - Registrazione Tribunale di Parma n. 10387/2008  
Direzione e Redazione: Parma via Dei Mercati, 16/A cap. 43100 Tel. 0521/999696 fax 0521/941533  
Email: redazione@informazioneparma.com; Pubblicità: PEBU17, via Dei Mercati, 16/A, 43100 Parma,  
Tel. 0521/941533 Fax 0521/941534 Email: pubblicita@informazioneparma.com  
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - DL 353/2003 (art. 40) art. 1, comma 1, PER.BD.



91201  
9 771325-347008

Abbinamento obbligatorio  
con LA STAMPA

Anno II numero 331  
MARTEDÌ 1 DICEMBRE 2009

€ 1,20



L'Espresso, 15  
Via V. Silvano Pallavicini

## Si guarda avanti ma c'è scetticismo. I sindacati: se non arrivano i soldi, c'è poco da fare

# Battistero, la nuova ricetta anti-crisi: diluire i debiti e pensare alle colombe

Valentina Vida

La fabbrica di panettoni L'Espresso alle colombe. La Battistero, in crisi ormai da mesi, è ancora su una zattera in alto mare, con la produzione ridotta a un solo turno di lavoro, la stessa compagine societaria e nessun investitore all'orizzonte. Nonostante le gravi difficoltà si cerca comunque di guardare avanti, alla campagna di Pasqua e a ciò che si potrà realizzare nei prossimi mesi. Lo rivela l'ultimo tavolo istituzionale che si è riunito ancora una volta ieri pomeriggio nella sede della Provincia di Parma. «Nel corso dell'incontro si è data informazione di alcune azioni attivate dal management, in un'ottica che guarda alla continuità produttiva e in specifico dell'avvio di un piano di rateizzazione del debito verso i creditori». E' quanto si legge in una nota sintetica, perché per i protagonisti della mediazione non è facile sbilanciarsi nella vicenda che da agosto scorso tiene con il fiato sospeso centinaia di lavo-



ratori. In pratica, come spiega Tilla Pignetti, segretaria provinciale della Flai Cgil, la novità è questa: «Si cerca di

contrattare con i fornitori per diluire i debiti, perché è l'unica maniera, per adesso, per proseguire con la produ-

zione». Al tavolo hanno partecipato l'assessore provinciale al Lavoro Manuela Amoretti,

i rappresentanti della Battistero Spa, delle Rsu, delle organizzazioni sindacali e dell'Upi. Nessuna traccia, come

al solito, della proprietà.

Intanto la campagna dei panettoni nel capannone del quartiere Spip volge al termine. Tra una decina di giorni l'attività degli stagionali in via della Cooperazione, come ogni anno, finirà e continuerà quella dei dipendenti fissi. Tutti i lavoratori sono stati pagati regolarmente, elemento non certo trascurabile in tempi di crisi economica.

In bilico

Non c'è pace per la Battistero, ancora alle prese con la crisi che sta mettendo a rischio la sua esistenza. Nessun finanziatore si è presentato, ma si cerca di guardare al futuro.

Si guarda insomma al futuro, escogitando nuove vie d'uscita dall'emergenza. Il prossimo tavolo istituzionale si riunirà prima di Natale. Tuttavia tra i sindacati continua ad esserci aria di scetticismo: «Se non arriveranno soldi freschi si farà fatica ad andare avanti», conclude la Pignetti. Poi naturalmente bisogna attendere la risposta dei creditori sulla rateizzazione, perché non è scontato che accettino la proposta che pur permetterebbe all'azienda di produrre, di sopravvivere e di pagare i debiti.